

Contro le manovre delle forze di destra

I giovani d.c. toscani votano per la distensione

Camera e Senato riaprono il 18 — Polemiche sul discorso del segretario della DC a Foggia — Interpellanza comunista su Ottaviani

Sia la Camera che il Senato sono stati convocati per il pomeriggio di lunedì 18. In tal modo la vita politica riprenderà in pieno, dopo la stasi ufficiale di fine d'anno.

Fisata la nuova data del viaggio dell'on. Gracchi a Mosca, la polemica politica prosegue in pieno. L'argomento sul quale i commentatori si sono sbizzarriti ieri è stato il discorso pronunciato a Foggia dal segretario della DC: un discorso nel quale Moro ha detto che non vi sarà svolta a destra né vi saranno concessioni al comunismo come se il governo Segni non fosse già sorretto da estrema destra; ma ha aggiunto poi che la DC continua a considerare l'attuale soluzione come dovuta allo stato di necessità e segue quindi con la massima attenzione e ogni prospettiva di una possibile normalizzazione della situazione politica, in conformità della tradizione e degli ideali del partito.

INTERPELLANZA SUL CARDINALE OTTAVIANI I compagni sen. Spagno, Pastore, Spezzano e Mammucari hanno presentato un'interpellanza a per chiedere se il governo non intenda precisare il suo atteggiamento di fronte alla recente presa di posizione del cardinale Ottaviani. Il cardinale, presenze l'interpellanza, ha smentito apertamente gli incontri di Camp David, il loro spirito, le conseguenze che ne derivano e, fatto ancor più grave, ha avanzato la pretesa di dare agli uomini politici cattolici la direttiva di non commentare sulla via della distensione e di rifiutare di incontrarsi con dirigenti del mondo socialista. In queste condizioni sembra agli interpellanti che non sia sufficiente l'implicita richiesta contenuta nella conferma del viaggio presidenziale. Il cardinale Ottaviani ha gravemente interferito nella politica del governo italiano; incombe al go-

verno il dovere di dichiarare esplicitamente se esso intende accettare, ignorare o respingere tale interferenza. Le rappresentanze giovanili democristiane delle province di Siena, Arezzo e Grosseto, riunite in assemblea, hanno approvato un ordine del giorno nel quale, a condizione del rinnovarsi di polemiche anti-distensivistiche, si esprime il loro dissenso e il loro rifiuto di aderire a dichiarazioni che tutti coloro che operano per il raggiungimento della pace nel mondo e per un superamento dell'attuale configurazione a blocchi contrapposti della politica internazionale: comunisti, socialisti e socialisti. Nel corso della seduta sono stati anche eletti due nuovi assessori repubblicani. I due consiglieri socialisti, compagni Michele Russo e Barbara, hanno confermato la loro piena solidarietà alla giunta.

APPROVATO IL BILANCIO A FOGGIA

Il consiglio comunale di Foggia, nel corso di una seduta protrattasi dalle 17 di lunedì alle prime ore di ieri mattina, ha approvato il bilancio di previsione presentato dalla giunta (che è composta da repubblicani, comunisti e socialisti). Nel corso della seduta sono stati anche eletti due nuovi assessori repubblicani. I due consiglieri socialisti, compagni Michele Russo e Barbara, hanno confermato la loro piena solidarietà alla giunta.

Il primo film francese della Schiaffino

Ballo di spie per Rosanna



La splendida Rosanna Schiaffino ed il regista Michel Clément discutono davanti alla fermata del treno di Porto d'Ischia. L'attrice italiana sarà l'interprete del film "Le bal des espions" (Il ballo delle spie), diretto da Michel Clément e avrà al fianco Françoise Arnoul e Claude Cerval. È questo il primo film francese di Rosanna Schiaffino. (Telefoto)

Aperta una inchiesta

Misterioso annegamento di un giovane nel Piave

Il suo corpo è stato trovato diciannove giorni dopo la scomparsa

MESTRE, 12 — Nelle acque del Piave vecchio è stata rinvenuta la salma del ventunenne Armando Bonato, residente a Quarto D'Altino, scomparso misteriosamente il 19 giorni. Il cadavere è stato storto da alcuni pastinacchi. Venivano subito informati i carabinieri di Sarnonà di Piave che ne effettuavano il recupero. La sera del 22 dicembre scorso, il Bonato, dopo essersi addormentato con alcuni amici, prese la sua bicicletta, s'era allontanato dicendo che sarebbe rimasto. Da quel momento non era stato più visto da alcuno. Dato che la strada percorsa dal giovane costeggia un tratto del Sile i famigliari, il giorno dopo la sua scomparsa, ispezionarono più volte il fiume, ma invano. Otto giorni dopo, tramite il sindaco, chiesero l'intervento dei vigili del fuoco di Venezia che scandagliarono quel tratto del Sile ma sempre con esito negativo. Il ritrovamento della sal-

ma del Bonato nel Piave vecchio, a otto chilometri di distanza dal luogo dove venne sommerso il giovane, è caduto in accordo con quanto si era già verificato in altri casi, in quanto la confluenza dei due fiumi non permetterebbe facilmente, per i numerosi ostacoli esistenti, il passaggio di un corpo umano inattorniato. Inoltre la bicicletta non è stata ritrovata. Il dott. Sequi, che ha effettuato l'esame esterno della salma, ha diagnosticato che il decesso è avvenuto una manciata di giorni o sono per asfissia da annegamento. Nessuna lesione è stata trovata sul cadavere.

Un Politecnico sorgerà a Bari

BARI, 12 — Bari avrà presto un moderno Politecnico. I lavori hanno avuto inizio il 12 gennaio con la posa della prima pietra. L'opera, che sorgerà su un'area di circa 3 ettari, sarà costituita da 11 padiglioni, con un piano interrato, sede della facoltà e recolrà tutte le specializzazioni, compresa quella nucleare. Il primo lavoro da operare sarà quello di realizzare gli istituti di elettronica, delle costruzioni, strade, trasporti e della scienza delle costruzioni in cemento armato, a cui seguirà una superstrada coperta di 2.700 metri quadrati e di un volume di 22.500 metri cubi. I nuovi ed. (collegati da un sottopiede) da una galleria destinata ai servizi generali saranno dotati di ampi laboratori, per prove ed esperienze, e di una officina di riparazione costerà 1 miliardi 800 milioni.

Domenica a Torino assemblea per l'Ente Regione

TORINO, 12 — Domenica, all'ottimismo del salotto del palazzo d'Igiene si terrà un convegno delle segreterie provinciali di tutti i movimenti e partiti politici che hanno aderito alla iniziativa unitaria per sollecitare l'istituzione dell'ente regionale. L'assemblea dichiarerà l'impegno dell'organizzazione politica che organizza per l'attuazione dell'articolo costituzionale che sancisce le autonomie regionali e, in questo quadro, definirà le linee di una iniziativa unitaria che per il prossimo febbraio indetta una grande manifestazione cui parteciperanno anche i massimi dirigenti di tutti i partiti e dei rappresentanti delle diverse categorie. L'assemblea di domenica è stata indetta dal comitato piemontese (MARP), dal Partito comunista, dal Partito socialista, dal Partito repubblicano, dal Partito radicale, dal Movimento di comunità e dai socialisti indipendenti.

Una causa vinta dal Quartetto Cetra

MILANO, 12 — I componenti del Quartetto Cetra, il noto complesso canoro, hanno vinto una causa in tribunale. La causa era stata promossa contro il Quartetto Cetra, con la quale il "Quartetto" si era accordato per un anno di spettacoli, al quale avrebbero partecipato anche i componenti del Quartetto Cetra. Il tribunale ha stabilito che il "Quartetto" non aveva rispettato le clausole del contratto e ha condannato il Quartetto Cetra a risarcire i danni. La causa era stata promossa dal Quartetto Cetra, con la quale il "Quartetto" si era accordato per un anno di spettacoli, al quale avrebbero partecipato anche i componenti del Quartetto Cetra. Il tribunale ha stabilito che il "Quartetto" non aveva rispettato le clausole del contratto e ha condannato il Quartetto Cetra a risarcire i danni.

Forbici d'oro al miglior sartò

MILANO, 12 — Il «gran premio forbici d'oro», che si propone di esaltare i valori tecnici e artistici dell'artigianato sartoriale italiano nel mondo, è giunto alla VII edizione. Le eliminatorie regionali sono concluse, e da venerdì prossimo saranno chiamati gli inviati ai 26 concorsi che nei primi giorni di febbraio, a Milano, dovranno confezionare un vestito da uomo di taglio classico.

Assolti 24 giornalisti

PAVIA, 12 — La vendita di giornali caduti sotto sequestro non costituisce reato. Così ha stabilito, stamane, il nostro tribunale, annullando l'arresto di 24 giornalisti imputati di contravvenzione al Codice penale per aver venduto i numeri 46 e 47 della rivista "Il borghese" precedentemente sequestrati per alcune fotografie giudicate immorali, fra cui quelle raffiguranti Mario Riva con una bambina in costume succinto e le "tre grazie" in atteggiamento di nudo; contrari alla morale.

Un'ondata di maltempo si è abbattuta sull'Italia

Il Vesuvio imbiancato dalla neve A Lecce piove sabbia del Sahara

Pioggia-rossa anche in altre località del Sud — Il fenomeno allarma le popolazioni per la minacciata esplosione dell'atomica francese in Africa — Freddo polare nel Trentino

Anche ieri abbondanti nevicate sono cadute in diverse località della penisola, dove il termometro ha registrato quasi ovunque temperature rigide. La neve ha fatto la sua comparsa per la prima volta a Venezia e a Trieste. Nella città lagunare, dopo due giornate di sereno e di temperatura notevolmente rigida, nelle prime ore di ieri mattina ha cominciato a cadere la prima neve: la leggera precipitazione ha imbiancato campi, campielli e i tetti delle case. Verso le otto lo starfallito cessato. L'ondata di freddo si è abbattuta con particolare intensità anche su Napoli e dintorni. Nelle prime ore della mattinata nella parte alta è caduto un fitto nevichio. Il Vesuvio è apparso ammantato di bianco dopo una leggera precipitazione nevosa. La temperatura è scesa, nelle prime ore del mattino, a 2 gradi sotto zero a Bologna. Nevichio in città e neve in altre zone della provincia. I passi della Raticosa e della Porrettana sono aperti al traffico ma è necessario l'uso delle catene. La via Emilia è libera ma il traffico è rallentato a causa del fondo ghiacciato. L'ondata di freddo continua anche sull'intero Piemonte. A Biella la temperatura, che aveva oscillato per tutta la giornata di lunedì a 5 sotto zero, è scesa durante la notte anche a meno 7. Ma la temperatura più rigida si è riscontrata nelle zone collinari del Casale dove il termometro è sceso a meno 10 gradi sotto zero. Tutti i corsi d'acqua della zona sono ricoperti da spesse lastre di ghiaccio.

In provincia di Bolzano la temperatura continua a mantenersi rigidissima. A Dobbiaco e nell'Alta Pusteria, come in Passiria e in altre località del Veneto, il termometro è sceso a diciannove sotto zero. Temperature analoghe si sono avute anche al Passo del Brennero e nella Valle d'Isarco. Anche in Toscana la temperatura si mantiene rigida e abbondanti nevicate si sono avute oltre che sui rilievi, a Firenze, Pistoia e in quasi tutta la provincia di Siena. Quasi tutte le strade della regione sono ghiacciate e il transito è consentito soltanto con catene. L'autostrada Firenze-Mare è rimasta interrotta per alcune ore in seguito al tam-

ponamento a catena di dieci camion che sono slittati sullo strato di ghiaccio. Un grave incidente provocato dal fondo stradale ghiacciato si è avuto nei pressi di Viareggio: un elicotto è stato schiacciato in altre località del Sud e in modo particolare a Bari, Catanzaro e Reggio Calabria. Violente bufere di neve si susseguono in tutte le Marche. Ad Ancona, lo strato nevoso raggiungeva ieri i 15 centimetri mentre il termometro segnava 2,6 sotto zero. Alcune frazioni del comune di Ancona sono rimaste isolate. Il traffico sulla statale Adriatica, nel tratto denominato «Salita del Pinocchio» e bloccato, e tutte le autostrade in partenza e in arrivo ad Ancona hanno subito sensibili ritardi. In territorio di Castellazzo, un'autostrada è uscita di strada nell'abbordare una curva rovesciandosi in

un fossato. Il conducente, Aveto Canucci Cancellieri, da Porto Recanati, è stato ricoverato all'ospedale civile di Loreto con prognosi riservata. Nel Fabriano e le nevicate sulle alture superano i 70 centimetri; alcune frazioni sono isolate dal comune. Nel Pesarese e nel conclave con particolare intensità nella zona di Urbino e di Monte Caprio; il traffico è rimasto in molti tratti bloccato. Un morto e tre feriti costosi sono invece il tragico bilancio di un gravissimo incidente verificatosi, sempre a causa del fondo stradale rovesciato dalla neve, sulla statale Adriatica al km. 244,800. La vittima è il 38enne Ernesto Frascati che viaggiava a bordo di un'autostrada 1100 con altre tre persone che sono rimaste ferite abbastanza gravemente. Anche nel Marescote si segnalano incidenti stradali.

Le conclusioni del convegno di Milano

Chiesto un accordo culturale tra l'Italia e la Romania

La mozione conclusiva approvata per acclamazione - L'alto livello della cultura rumena - La relazione del prof. Daicoviciu

(Dalla nostra redazione) MILANO, 12 — Un sensibile risultato passo in avanti in materia di rapporti tra la cultura italiana e la cultura dei paesi socialisti è quello che si è compiuto nel convegno per le relazioni culturali tra l'Italia e la Romania, svoltosi nei giorni scorsi presso la facoltà di lettere e filosofia dell'università degli studi di Milano. Ciascuno ha potuto constatare, al convegno, non già solamente come erano ormai sia, e definitivamente sotto, il periodo in cui quei rapporti erano presieduti esclusivamente affidati ad intellettuali comunisti e socialisti, ma anche il netto superamento della fase successiva, quella per intendere degli anni del disdegno, degli scambi di delegazioni, variamente composte. L'evento è stato indubbiamente qualificato, ma pur sempre impossibile a organizzare in tutta la loro complessità le relazioni culturali tra due nazioni. La mozione conclusiva del convegno italo-romeno, proposta dal prof. Giuseppe Petronio

è approvata per acclamazione dai congressisti, rivendica appunto un accordo preciso tra gli Stati, che contempiti e «piacibili» tutte le manifestazioni dei rapporti culturali in tutte le discipline artistiche, scientifiche, tecniche, critiche. A chi è rivolto soprattutto lo invito ad accedere ad un «accordo culturale». Non già al governo rumeno, che dal convegno ha dimostrato, una volta di più, gli «anni difficili» della guerra fredda, di desiderare il ristabilimento di rapporti organici e ha già dato prova concreta in questo senso proponendo edizioni di libri italiani classici e contemporanei ad altissime tariffe, organizzando manifestazioni destinate al pubblico italiano, favorendo l'intervento di intellettuali delle due nazionalità ai convegni culturali organizzati in Romania e in Italia. L'evento è stato indubbiamente qualificato, ma pur sempre impossibile a organizzare in tutta la loro complessità le relazioni culturali tra due nazioni.

La mozione conclusiva del convegno italo-romeno, proposta dal prof. Giuseppe Petronio è approvata per acclamazione dai congressisti, rivendica appunto un accordo preciso tra gli Stati, che contempiti e «piacibili» tutte le manifestazioni dei rapporti culturali in tutte le discipline artistiche, scientifiche, tecniche, critiche. A chi è rivolto soprattutto lo invito ad accedere ad un «accordo culturale». Non già al governo rumeno, che dal convegno ha dimostrato, una volta di più, gli «anni difficili» della guerra fredda, di desiderare il ristabilimento di rapporti organici e ha già dato prova concreta in questo senso proponendo edizioni di libri italiani classici e contemporanei ad altissime tariffe, organizzando manifestazioni destinate al pubblico italiano, favorendo l'intervento di intellettuali delle due nazionalità ai convegni culturali organizzati in Romania e in Italia. L'evento è stato indubbiamente qualificato, ma pur sempre impossibile a organizzare in tutta la loro complessità le relazioni culturali tra due nazioni.

Dopo sei femmine

Un maschietto in casa Kahwaty



PATERSON (New York) — I coniugi George Kahwaty e le loro sei figlie, sorridono felici in onore del settimo figlio, finalmente maschio. Tre delle bambine reggono un grande cartello con la scritta «It's a boy» (è un maschietto). Da sinistra le bambine sono Kathleen di 8 anni, Michele di 7, Rose Marie di 5, Patricia di 4, Theresa di 2, Veronica di 1, e il desiderato maschio George Joseph tenuto in braccio dalla madre. (Telefoto)

Un «juke-box» tascabile inventato da un triestino

Ha le dimensioni di una radio portatile e può contenere fino a duecento canzoni

TRIESTE, 12 — Andremo a spesso col juke-box, un tascabile e tascabile nella manica scatoletta, ci porteremo appresso fino a duecento canzoni. L'apparecchio è stato brevettato in questi giorni, a Trieste, in Germania, in Inghilterra e negli Stati Uniti da un tecnico milanese, trentino, Angelo Ritosca, di trent'anni, che l'è venuto a costare circa un milione di lire, hanno collaborato col Ritosca l'ing. Bruno Wölke, direttore dell'Istituto di tecnologia e fisica germanica con sede a Monaco di Baviera, che ha messo a punto la speciale testina e gli ingegneri americani Adolf e Frank Galunz. Ritosca, che ha provveduto al disegno industriale della caratura dell'apparecchio

ha una struttura uguale a quella del juke-box, non è il disco o nastro, ma la bobina, ma la bobina magnetica che assolve le funzioni della puntina di grammofono, e che marcando lungo una vite perpetua va a collocarsi sopra al nastro che desidera ascoltare. Alla realizzazione del prototipo dell'invenzione, che è venuto a costare circa un milione di lire, hanno collaborato col Ritosca l'ing. Bruno Wölke, direttore dell'Istituto di tecnologia e fisica germanica con sede a Monaco di Baviera, che ha messo a punto la speciale testina e gli ingegneri americani Adolf e Frank Galunz. Ritosca, che ha provveduto al disegno industriale della caratura dell'apparecchio

Nella sua abitazione a Merate

Muore un vecchio professionista ferito nel deragliamento di Monza

MILANO, 12 — È deceduto un altro dei passeggeri che la mattina del 5 gennaio si trovavano sul diretto 341 - dettato al sottopassaggio di viale Libertà, all'ingresso della stazione di Monza. Sulle cause del decesso dell'ing. Basini, la magistratura ha già raccolto le dichiarazioni dei medici curanti. Si dovrà stabilire se la morte sia sopravvenuta in seguito all'incidente, oppure se l'età del professionista (74 anni) era in corso avanzato stato le sue condizioni di salute. Questi quesiti saranno risolti dalla commissione necropsica a cui sarà sottoposta la salma. L'inchiesta sul disastro ferroviario di Corso Italia è in corso. Il tragico fece però fermare il taxi della guardia medica di porta Venezia dove il sanitario di turno gli riscontrò conclusioni varie, anche alla testa.

ed esaurimenti gargaribili in 5 giorni. Il medico che ha curato il signor Basini, il dottor Ing. Basini, è stato sottoposto a un'inchiesta di viale Libertà, all'ingresso della stazione di Monza. Sulle cause del decesso dell'ing. Basini, la magistratura ha già raccolto le dichiarazioni dei medici curanti. Si dovrà stabilire se la morte sia sopravvenuta in seguito all'incidente, oppure se l'età del professionista (74 anni) era in corso avanzato stato le sue condizioni di salute. Questi quesiti saranno risolti dalla commissione necropsica a cui sarà sottoposta la salma. L'inchiesta sul disastro ferroviario di Corso Italia è in corso. Il tragico fece però fermare il taxi della guardia medica di porta Venezia dove il sanitario di turno gli riscontrò conclusioni varie, anche alla testa.

RADIO VATICANA

La Radio Vaticana ha commentato ieri, col consueto frasario involuto ed oscurissimo, la recente allocuzione papale all'Unione Cattolica. E sembra di scorre, nel commento, una conferma dello «sgonciamento» dell'U.C. dalla Democrazia cristiana, e più ancora, una obliqua minaccia alla DC quale rappresentante politica della cattolice. La distinzione dell'U.C. dalle associazioni civili, ha detto la radio vaticana, è degna di essere considerata, pratica e ricordata non soltanto dagli stessi soci dell'U.C. ma anche e maggiormente da coloro i quali, avvertendo più o meno l'arbitrio della Chiesa, hanno intuito l'interesse di confondere ideologicamente i due gruppi. L'U.C. è riconfermata il mandato di stretta difesa, in faccia a chiacchiera (ce l'hanno con la DC, oppure con chi altro? - n.d.r.). I principi fondamentali dell'ordine sociale e cristiano. E qui, chi ha orecchie per intendere, intenda. La radio vaticana ha aggiunto che l'U.C. è una legittima forza nazionale, un afflato trascurabile, del progresso spirituale e civile del popolo. Vi è qui — forse — un accenno alla più volte ventilata intenzione vaticana di fare della AC una forza politica di riserva, qualora la DC e l'alleanza...